

I NUMERI DELL'ARTIGIANATO

Febbraio 2002

A cura dell'Ufficio Studi Confartigianato

3.200.000 addetti

Nell'artigianato lavorano circa 3.200.000 di persone: un quinto degli italiani attivi nell'area privata. Ci sono infatti oltre 1.830.000 imprenditori artigiani alla guida di 1.410.552 imprese – circa un quarto di tutte le aziende italiane – che danno lavoro ad altre 1.370.000 persone.

Nel Nord si concentra la maggior quota di imprese artigiane, con un'incidenza percentuale del 30% nel Nord Ovest e del 24% nel Nord Est; nel Mezzogiorno è presente il 26% del totale delle imprese artigiane, a fronte del 20% localizzato nelle regioni del Centro.

Le imprese artigiane si distribuiscono quasi equamente tra i tre macrosettori di attività economica, con una leggera prevalenza dei Servizi (34,3%) e con analogo peso di Manifatturiero e Costruzioni. Nel 2001 le imprese artigiane hanno fatto registrare un dinamismo superiore alla media dell'economia: il tasso di natalità è risultato pari all'8,4% (7% quello dell'intera economia) mentre il tasso di sviluppo è stato superiore all'1% a fronte dello 0,7% totale.

Le imprese artigiane contribuiscono per L'11% alla formazione del valore aggiunto nazionale, con un'incidenza che raggiunge il 22,2% per il settore manifatturiero e supera il 43% per le costruzioni.

Una presenza diffusa

L'artigianato è presente in tutta Italia, sebbene in misura maggiore nelle regioni del Nord. Complessivamente oltre il 28% delle imprese del Nord sono artigiane, a fronte del 23,3% nel Centro e del 19,3% nel Mezzogiorno.

Siamo i primi in Europa

Il panorama del confronto con gli altri Paesi europei, seppure non omogeneo per le diverse definizioni e il diverso approccio dimensionale, dimostra il primato dell'artigianato italiano per numero di imprese (oltre 1.410.000 contro le 820.000 della Francia e le circa 600.000 della Germania), per il loro contributo all'export (quasi il 18% contro il 6% della Germania o il 3% della Francia), per il loro contributo al valore aggiunto nazionale (11% in Italia rispetto al 9,6% dell'artigianato tedesco e il 5,1% di quello francese). Per percentuale di occupati nell'artigianato sul

totale, l'Italia è seconda soltanto al Lussemburgo, mentre per la percentuale di aziende artigiane sul complesso del sistema imprenditoriale il nostro Paese è al secondo posto dopo la Francia.

870 tipi di attività

870 tipi differenti di attività sono svolte da imprese artigiane del settore manifatturiero e di quello dei servizi. Sono artigiani, ad esempio, il restauratore di opere d'arte, l'orafo, il pasticciere, ma anche il tassista, l'idraulico, il sarto, il parrucchiere, l'estetista, il creatore di programmi di software, il costruttore edile. Ma non c'è limite alla fantasia di chi vuole mettersi in proprio e costruirsi un futuro fondato sulla spinta creativa, sull'autonomia, sulla responsabilità e sulla partecipazione diretta all'organizzazione e al lavoro dell'impresa.

Fare l'artigiano vuol dire scegliere un mestiere creativo e indipendente, in cui sono elementi fondamentali la manualità, la fantasia e l'intelligenza, la personalizzazione e la qualità del prodotto e del servizio. Le attività artigiane sono tante, antiche e moderne: possono essere legate alla storia e alla cultura del grande passato italiano, ma possono anche essere innovative e proiettate nel futuro. Fare l'artigiano significa seguire le proprie attitudini e realizzare una propria idea, qualunque essa sia: ad esempio, trasformare in un lavoro la passione per l'informatica e per il web. Significa entrare nel mondo del lavoro senza aspettare per forza - e, sempre più spesso, inutilmente - il "posto fisso".

INDICATORI TOTALE ECONOMIA

Principali indicatori socio-economici. Italia 2001 (valori in migliaia)

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| Popolazione | 57.844 ¹ |
| Occupati | 21.514 |
| Persone in cerca di occupazione | 2.267 |
| Forze di lavoro | 23.781 |
| Tasso di attività | 60,4 |
| Tasso di occupazione | 54,6 |
| Tasso di disoccupazione | 9,5 |

¹Anno 2000

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato
su dati ISTAT

Occupati per settore di attività economica. Italia, 2001 (valori in migliaia)

| | |
|----------------|--------|
| Agricoltura | 1.126 |
| Manifatturiero | 5.133 |
| Costruzioni | 1.707 |
| - Commercio | 3.416 |
| -Altri servizi | 10.131 |
| Servizi | 13.548 |
| | |
| Totale | 21.514 |

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato
su dati ISTAT

INDICATORI ARTIGIANATO

Imprese

Imprese artigiane registrate per settore di attività economica, distribuzione % e incidenza % sul totale economia. 2001

| | numero | distribuzione % | incidenza % su totale economia |
|---------------------------------|------------------|-----------------|--------------------------------------|
| agricoltura e pesca | 14.595 | 1,0 | 1,4 |
| estrazione di minerali | 1.308 | 0,1 | 20,5 |
| alimentari | 66.159 | 4,7 | 65,6 |
| persone e casa | 198.584 | 14,1 | 64,0 |
| meccanica leggera | 154.893 | 11,0 | 60,8 |
| grandi industrie e altre | 31.693 | 2,2 | 35,3 |
| totale manifatturiero | 451.329 | 32,0 | 59,7 |
| energia | 177 | 0,0 | 6,0 |
| totale costruzioni | 454.339 | 32,2 | 65,5 |
| servizi alle imprese | 63.332 | 4,5 | 12,1 |
| servizi alle persone | 420.671 | 29,8 | 17,6 |
| totale servizi | 484.003 | 34,3 | 16,6 |
| imprese non classificate | 4.801 | 0,3 | 1,3 |
| TOTALE | 1.410.552 | 100 | 24,4 |

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Infocamere

Tasso di natalità, mortalità e sviluppo. Artigianato e totale economia, 2001

| | artigianato | totale |
|--------------------|-------------|--------|
| tasso di natalità | 8,4 | 7,0 |
| tasso di mortalità | 7,4 | 6,3 |
| tasso di sviluppo | 1,1 | 0,7 |

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Infocamere

Imprese artigiane, totale imprese e incidenza imprese artigiane registrate per regione (2001)

| | Imprese artigiane | Totale imprese | Incidenza % |
|------------------------------|-------------------|------------------|-------------|
| <i>Piemonte</i> | 127.609 | 450.254 | 28,3 |
| <i>Val D'Aosta</i> | 3.914 | 14.643 | 26,7 |
| <i>Lombardia</i> | 256.695 | 895.918 | 28,7 |
| <i>Liguria</i> | 43.368 | 161.213 | 26,9 |
| <i>Trentino Alto Adige</i> | 26.325 | 106.396 | 24,7 |
| <i>Veneto</i> | 139.989 | 496.000 | 28,2 |
| <i>Friuli Venezia Giulia</i> | 30.265 | 115.485 | 26,2 |
| <i>Emilia Romagna</i> | 136.329 | 457.621 | 29,8 |
| <i>Toscana</i> | 112.719 | 392.584 | 28,7 |
| <i>Umbria</i> | 24.251 | 90.587 | 26,8 |
| <i>Lazio</i> | 93.724 | 546.726 | 17,1 |
| <i>Marche</i> | 49.450 | 171.403 | 28,9 |
| <i>Abruzzo</i> | 32.916 | 142.803 | 23,0 |
| <i>Molise</i> | 7.350 | 36.687 | 20,0 |
| <i>Campania</i> | 75.215 | 501.423 | 15,0 |
| <i>Puglia</i> | 76.686 | 379.509 | 20,2 |
| <i>Basilicata</i> | 12.616 | 63.049 | 20,0 |
| <i>Calabria</i> | 36.403 | 164.870 | 22,1 |
| <i>Sicilia</i> | 86.591 | 446.201 | 19,4 |
| <i>Sardegna</i> | 38.137 | 159.226 | 24,0 |
| Nord Ovest | 431.586 | 1.522.028 | 28,4 |
| Nord Est | 332.908 | 1.175.502 | 28,3 |
| Centro | 280.144 | 1.201.300 | 23,3 |
| Mezzogiorno | 365.914 | 1.893.768 | 19,3 |
| Italia | 1.410.552 | 5.792.598 | 24,4 |

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Infocamere

Lavoro*

Addetti imprese artigiane per settore di attività economica, distribuzione % e incidenza % sul totale economia. 1996

| | numero | distribuzione % | incidenza % su totale economia |
|-------------------------------|------------------|-----------------|--------------------------------|
| estrazione di minerali | 5.931 | 0,2 | 16,9 |
| alimentari | 158.719 | 5,4 | 41,8 |
| persone e casa | 655.818 | 22,4 | 38,7 |
| meccanica leggera | 463.266 | 15,8 | 33,2 |
| grandi industrie e altre | 113.581 | 3,9 | 14,7 |
| totale manifatturiero | 1.391.384 | 47,5 | 34,1 |
| edilizia in senso stretto | 488.468 | 16,7 | 41,6 |
| installazione impianti | 239.173 | 8,2 | 52,5 |
| totale costruzioni | 727.641 | 24,8 | 44,1 |
| servizi alle imprese | 85.258 | 2,9 | 5,4 |
| servizi alle persone | 718.215 | 24,5 | 14,8 |
| totale servizi | 803.473 | 27,4 | 12,9 |
| TOTALE | 2.928.429 | 100,0 | 22,4 |

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati ISTAT-Censimento intermedio delle Imprese e dei Servizi

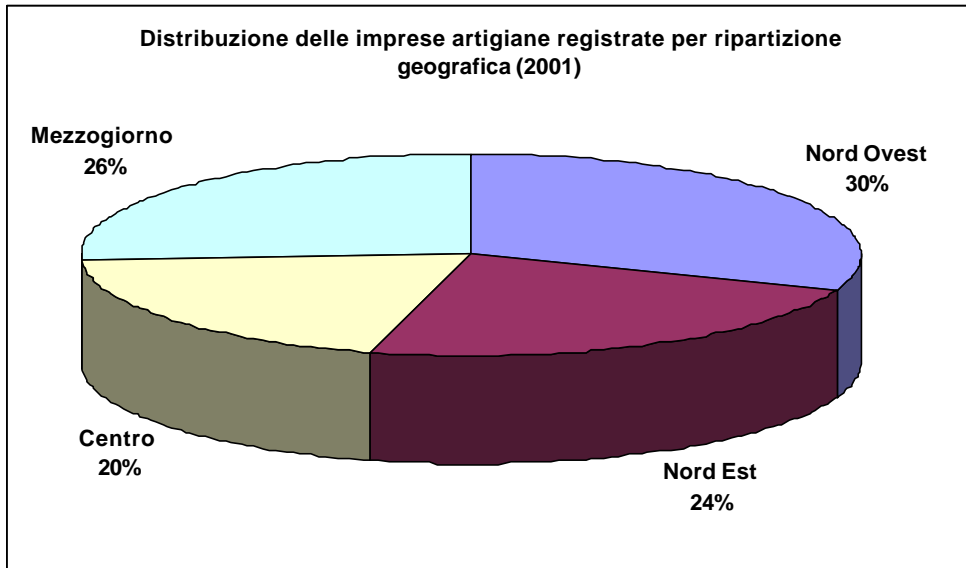
Titolari, collaboratori e dipendenti artigiani. 2000

| | |
|--------------------------|------------------|
| titolari e collaboratori | 1.833.383 |
| dipendenti | 1.374.562 |
| totale | 3.207.945 |

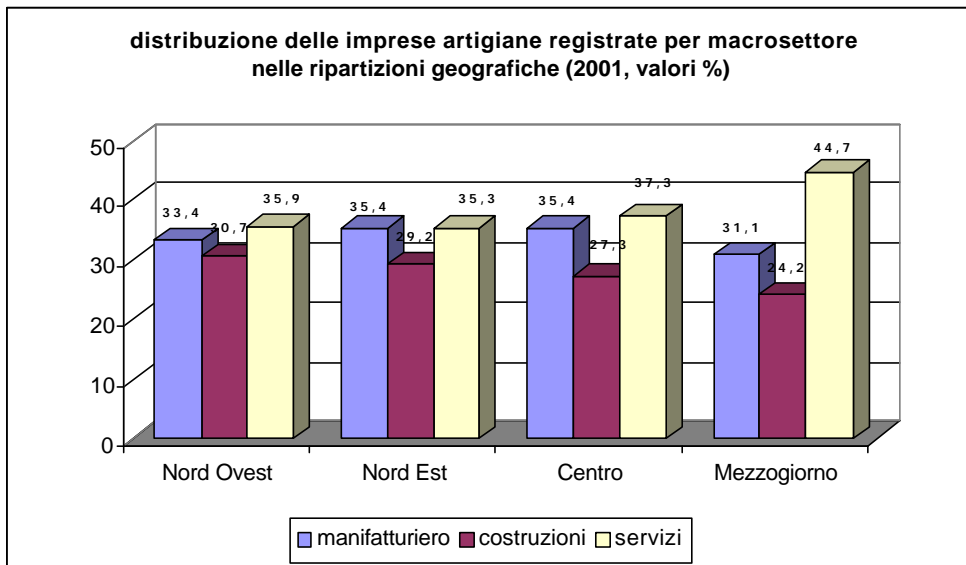
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati INPS

*Nella lettura degli indicatori relativi al mercato del lavoro occorre tenere presente la diversa natura delle fonti statistiche e le differenti cadenze temporali

IMPRESE

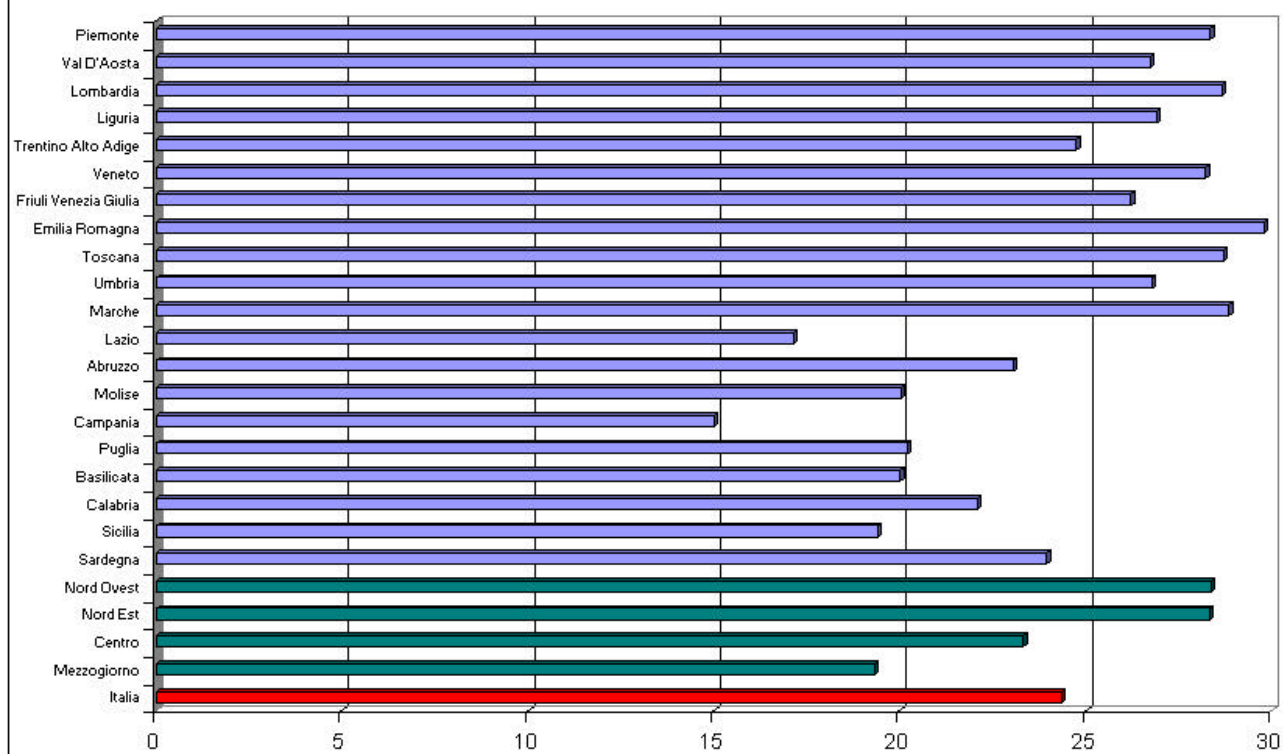


Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Infocamere



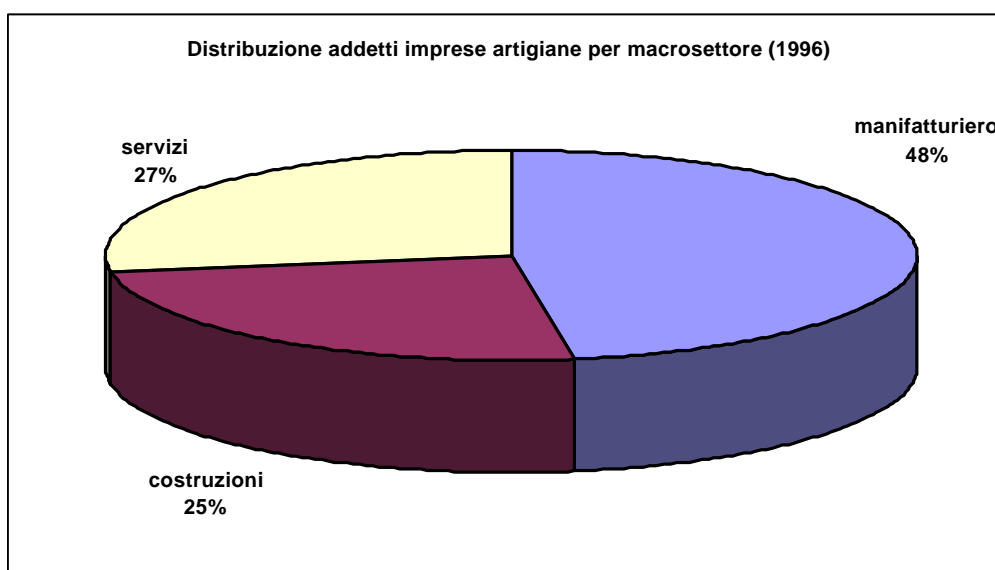
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Infocamere

Incidenza percentuale imprese artigiane su totale imprese per regione. 2001

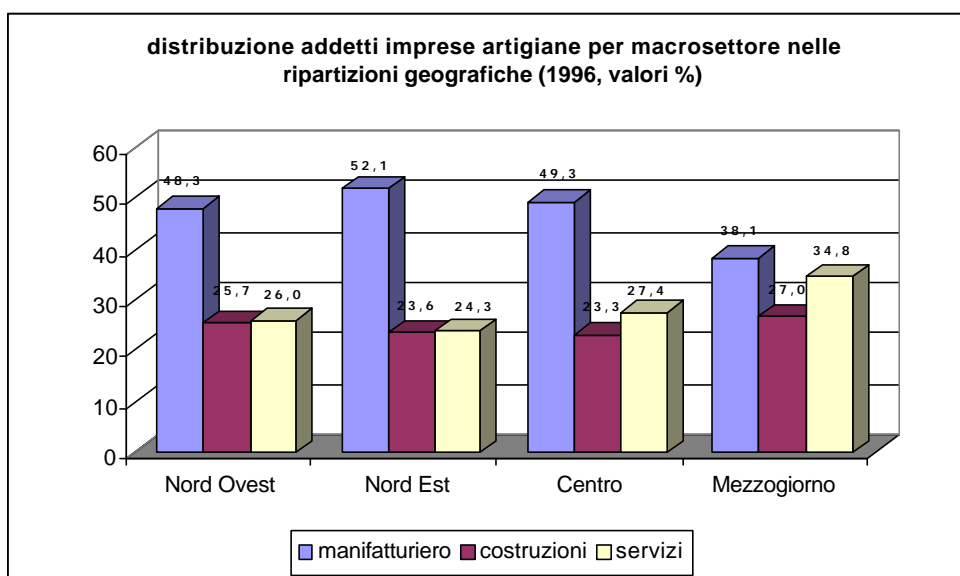


Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Infocamere

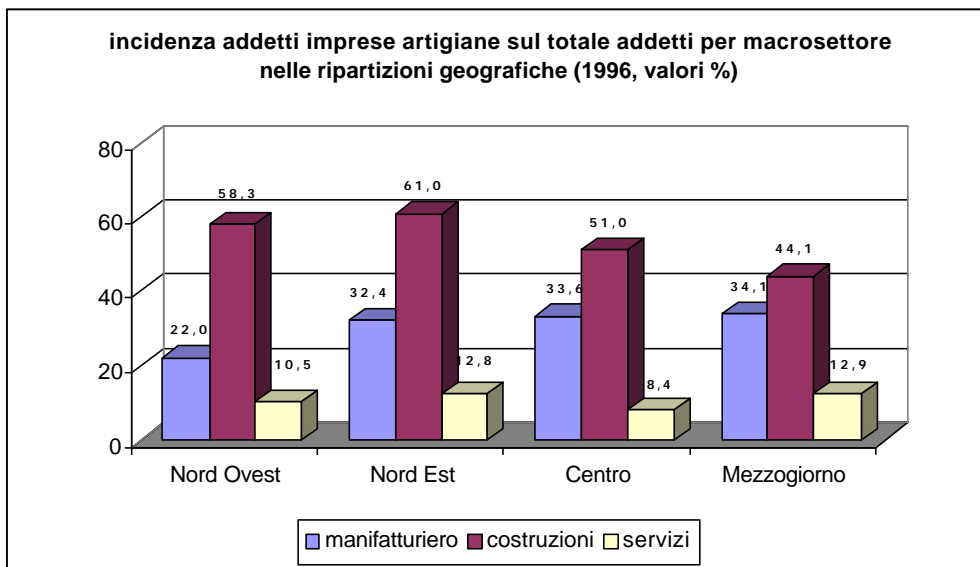
LAVORO



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati ISTAT - Censimento Intermedio delle Imprese e dei Servizi



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati ISTAT - Censimento Intermedio delle Imprese e dei Servizi



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati ISTAT - Censimento Intermedio delle Imprese e dei Servizi

Appendice metodologica

Aggregazione settoriale, raccordo classificazione ATECO91

estrazione di minerali: CA+CB (estrazione di minerali energetici + estrazione di minerali non energetici)

alimentari: DA (industrie alimentari delle bevande e del tabacco)

persone e casa: DB+DC+DD+DI+DN36 (industrie tessili e dell'abbigliamento + industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e simili + industria del legno e dei prodotti in legno + fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi + fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere)

meccanica leggera: DJ+DK+DL (produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo + fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione + fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche)

grandi industrie e altre: DE+DF+DG+DH+DM+DN37 (fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria + fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari + fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche ed artificiali + fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche + fabbricazione di mezzi di trasporto + recupero e preparazione per il riciclaggio)

energia: E (produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua)

edilizia in senso stretto: F45.1+ F45.2+ F45.4+ F45.5 (costruzioni al netto della voce installazione dei servizi in un fabbricato)

installazione impianti: F45.3 (installazione dei servizi in un fabbricato)

servizi alle imprese: I63.1+K (movimentazione merci e magazzinaggio + attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali)

servizi alle persone: G+H+(I-I63.1)+J+L+M+N+O+P+Q (nella voce sono classificate tutte le attività di servizio non incluse nella voce servizi alle imprese)

Tassi demografici imprese

Tasso di natalità: si ottiene rapportando le imprese iscritte nel corso dell'anno allo stock di imprese registrate ad inizio anno

Tasso di mortalità: si ottiene rapportando le imprese cessate nel corso dell'anno allo stock di imprese registrate ad inizio anno

Tasso di sviluppo: si ottiene rapportando il saldo tra le imprese iscritte e quelle cessate nel corso dell'anno allo stock di imprese registrate ad inizio anno (ovvero come differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità).